

A. Cortesi – M.P. Giovannoni  
P.D. Giovannoni – C. Monge

# Mediterraneo

## Il dramma dei «senza diritti»



Nerbini

Una profonda analisi del dramma  
umanitario delle migrazioni  
nel Mediterraneo

### MEDITERRANEO

Il dramma dei «senza diritti»

Curatori **Alessandro Cortesi**  
**Marco Pietro Giovannoni**  
**Pietro Domenico Giovannoni**  
**Claudio Monge**

Prezzo € 14,00

Collana Sul confine  
Dati tecnici Pp.: 168  
Alt.: 19,20-Largh.: 13,00  
Copertina: Brossura

ISBN 978-88-6434-368-6

Disponibilità Febbraio 2020

Diffusione Nazionale



www.nerbini.it

#### Argomento

Migrazioni, solidarietà, pluralismo, relazione con l'altro.

#### Destinatari

Ampio pubblico interessato alla questione delle migrazioni e dell'immigrazione in Italia oggi.

In un tempo in cui tanti confini vengono chiusi la proposta di questo volume è di mantenere i confini, esteriori e interiori, aperti, come luoghi di passaggio del pensare e del vivere insieme.

**Alessandro Cortesi**, domenicano, docente di teologia presso ISSR della Toscana e direttore del Centro Espaces 'Giorgio La Pira' di Pistoia.

**Marco Pietro Giovannoni** professore di Storia della Chiesa moderna e contemporanea all'Istituto Superiore di Scienze Religiose «B. Gregorio X» di Arezzo.

**Pietro Domenico Giovannoni** docente di storia nelle scuole superiori e di storia contemporanea presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose «B. Ippolito Galantini» di Firenze.

**Claudio Monge**, domenicano, vive a Istanbul dove ricopre importanti incarichi, tra cui quello di Presidente dell'Unione dei Religiosi e delle Religiose di Turchia.

La frontiera dell'accoglienza rappresenta un ambito cruciale su cui impostare prospettive di impegno e di prassi per il futuro. I saggi presentati in questo volume sono l'esito di un lavoro di ricerca promosso dal Centro Espaces 'Giorgio La Pira' per contribuire al percorso di riflessione in atto nelle Chiese del Mediterraneo e nel quadro del momento storico, carico di preoccupazioni e incertezze. Convinti che lo spazio Mediterraneo, nonostante i drammi umanitari e i conflitti, costituisca ancora oggi un laboratorio unico di incontro tra religioni e culture, gli autori ne percorrono sinteticamente le principali emergenze sociali e culturali che esigono di essere affrontate con lungimiranza e con una visione progettuale, a partire dai poveri e da coloro che sono privati dei diritti fondamentali.